



Test Center

Codice Meccanografico: ANIS01800E C. F. 81002070423 P.I.01497170421



INFORMATIVA SU TASSE SCOLASTICHE E CONTRIBUTO D'ISTITUTO

1. Tipologie di tasse scolastiche

Negli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria superiore le tasse scolastiche da versare direttamente allo Stato sono costituite da:

- tassa d'iscrizione
- tassa di frequenza
- tassa per esami di Stato
- tassa di rilascio del diploma
- tassa per esami di idoneità e esami integrativi

Le tasse scolastiche (versate direttamente all'erario)

La legge prevede che la scuola pubblica sia gratuita fino all'età dell'obbligo, questo significa che le tasse scolastiche, determinate dal D.P.C.M. del 18 maggio 1990, debbono essere pagate solo dalle famiglie che iscrivono i propri figli al quarto e quinto anno della scuola secondaria di II grado (scuola superiore).

Viene pertanto confermato l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche erariali per gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

2. Importi

Gli importi delle tasse scolastiche sono determinati dalla tabella E annessa alla legge 28 febbraio 1986, n.41 (legge finanziaria 1986) e sono adeguati periodicamente con decreti interministeriali.

Classe	Tassa iscrizione	Tassa di frequenza	Tassa esame di Stato	Tassa diploma	Tassa esami idoneità/integrativi
1	non dovuta	non dovuta	-----	-----	
2	non dovuta	non dovuta	-----	-----	
3	non dovuta	non dovuta	-----	-----	12,09 €
4	6,04 *	15,13 €	-----	-----	
5	non dovuta	15,13 €	12,09 €	15,13 €	

(*) si paga solo una volta.

3. Esenzione dalle tasse scolastiche statali

L'art. 200 del T.U. 297/1994 definisce e regola i casi in cui è ammessa la dispensa dal pagamento delle tasse scolastiche. Sempre l'art. 200 del T.U. 297/1994 stabilisce che:

- ai fini della dispensa dalle tasse scolastiche è inoltre necessario che il voto in condotta non sia inferiore a otto decimi;
- l'esonero dalle tasse scolastiche non spetta, in ogni caso, agli alunni ripetenti;
- i benefici previsti per l'esonero dalle tasse scolastiche si perdono per quegli alunni che incorrano nella punizione disciplinare della sospensione superiore a cinque giorni od in punizioni disciplinari più gravi. I benefici stessi sono sospesi per i ripetenti, tranne in casi di comprovata infermità

L'esonero può essere ammesso in caso di:

- a) **Esonero per meriti scolastici:** viene concesso indipendentemente dalle condizioni economiche quando si è conseguito, nello scrutinio finale, una media di voti pari o superiore agli 8/10. Nella media dei voti si computa il voto di condotta che non deve essere inferiore a 8/10.
- b) **Motivi economici:** viene concesso qualora il reddito familiare prodotto nell'anno solare precedente a quello in cui viene chiesto l'esonero, non sia superiore ai limiti fissati annualmente da una apposita circolare ministeriale. In allegato è inserita la Tabella relativa all'A.S. 2017/18.
Nel caso di studenti lavoratori (corso serale) il reddito da prendere in considerazione sarà quello proprio dello studente, se lavoratore dipendente; in ogni altro caso si terrà conto del reddito complessivo dei familiari obbligati al mantenimento (art. 433 c.c.)
- c) **Appartenenza a speciali categorie di beneficiari:** ovvero gli alunni che rientrano in una delle seguenti categorie:
 - orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro;
 - figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro;
 - ciechi civili;
 - alunni con disabilità certificata .

4. Modalità di richiesta e concessione degli esoneri dalle tasse scolastiche statali

Le domande dirette a ottenere l'esonero dalle tasse vanno presentate in carta semplice, al D.S. dell'Istituto, compilando l'apposito modello scaricabile "Modulo richiesta esonero tasse scolastiche" entro il termine delle iscrizioni.

Richiesta di esonero per merito: in attesa di conoscere i risultati degli scrutini dell'a.s. in corso, l'alunno (se maggiorenne) o il genitore dell'alunno possono richiedere la sospensione temporanea del pagamento delle tasse per merito, compilando il modulo citato. A fine anno scolastico, qualora la media scolastica risultasse inferiore a 8/10, occorrerà provvedere al pagamento delle tasse lasciate in sospeso.

Richiesta di esonero per motivi economici: va allegato al modulo il modello 730 o il modello Unico o l'autodichiarazione; nel caso di presentazione dell'autodichiarazione, quest'ultima va integrata entro giugno con il modello 730 o modello Unico dell'anno di riferimento.

5. Contributo di Istituto

Nell'ambito delle competenze derivanti dall'attribuzione dell'Autonomia, le scuole hanno assunto personalità giuridica e il Consiglio di Istituto ha la facoltà di determinare annualmente contributi, il cui versamento viene richiesto alle famiglie a titolo di concorso per la copertura di attività e iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa. Queste spese, dettagliatamente specificate nelle relazioni accompagnatorie del Programma annuale e del Consuntivo, approvate dal Consiglio di Istituto, dai Revisori dei conti sono affisse all'albo dell'Istituto e sul sito internet. Alcune di esse, riguardano spese che l'Istituto per la complessità delle attività deve sostenere e dunque vanno opportunamente versate

- pagamento premio assicurativo per gli studenti, assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni (obbligatorio)
- acquisto libretti delle assenze, pagelle, badge, contributo registro elettronico (obbligatorio)

La gran parte delle scuole statali istituisce, tramite delibera del Consiglio d'Istituto, un contributo da parte delle famiglie a favore della scuola che serve a coprire le spese necessarie al mantenimento di una offerta formativa di qualità. Tale contributo non riveste carattere di obbligatorietà ma costituisce un indispensabile strumento di finanziamento per la scuola. Nello specifico, si elencano le principali spese per le quali la nostra istituzione scolastica utilizza tali risorse:

- ampliamento di tutte le attività didattiche e attrezzature finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa
- spese per innovazione tecnologica
- spese per edilizia scolastica (contributo manutenzione)

Il contributo viene stabilito con delibera del Consiglio d'Istituto. Ogni anno entro il mese di dicembre il Consiglio di Istituto fissa l'entità del Contributo.

Il contributo viene versato, di norma, al momento dell'iscrizione (a febbraio per gli studenti che si iscrivono dalla seconda alla quinta e a giugno, dopo l'esame, per gli studenti della secondaria inferiore che si iscrivono alla classe prima).

Il contributo va versato anche dagli studenti che trascorreranno un certo periodo di studio o l'intero anno scolastico all'estero.

Il suddetto contributo non è soggetto a esenzione per merito, mentre lo è per reddito. La richiesta di esenzione del contributo per reddito segue la procedura dell'esonero dalle tasse scolastiche.

In base al decreto Bersani 40/2007 - è possibile detrarre le donazioni - letteralmente, "le erogazioni liberali" agli istituti scolastici - nella dichiarazione dei redditi nella misura del 19% . Per usufruire della detraibilità del contributo è necessario che il pagamento sia avvenuto tramite banca o bollettino postale (*rintracciabilità del versamento*) e deve essere conservata la ricevuta del versamento.

6. Richiesta di rimborso

Qualora la famiglia avesse versato erroneamente il contributo di istituto (trasferimento ad altro istituto, ritiro dalla scuola, trasferimento di residenza, ecc.ecc.) o altri motivi documentati, può essere presentata richiesta di rimborso.

La richiesta va indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto, entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento, su apposito modello (MODELLO PER RICHIESTA RIMBORSO CONTRIBUTO DI ISTITUTO), indicando nella domanda il codice IBAN del conto corrente e l'intestatario su cui deve essere fatto il rimborso. Dopo tale data non sarà più possibile richiedere rimborsi.

Se lo studente non ha mai frequentato l'istituto, il rimborso verrà restituito al 100%.

In caso di frequenza anche di un solo giorno, il contributo non sarà restituito.

7. Quadro sintetico

Il quadro seguente raccoglie, in sintesi, le indicazioni dei punti precedenti:

Chi si iscrive	Cosa paga	Quando
alla classe PRIMA	Contributo d'Istituto (*)	a giugno, con la formalizzazione della domanda d'iscrizione
alla classe SECONDA	Contributo d'Istituto (*)	a febbraio, quando si presenta la domanda d'iscrizione
alla classe TERZA	Contributo d'Istituto (*)	a febbraio, quando si presenta la domanda d'iscrizione
alla classe QUARTA	Tassa d'iscrizione (**) Tassa di frequenza (**) Contributo d'Istituto (*)	a febbraio, quando si presenta la domanda d'iscrizione
alla classe QUINTA	Tassa di frequenza (**) Contributo d'Istituto (*)	a febbraio, quando si presenta la domanda d'iscrizione

(*) Il Contributo d'Istituto è soggetto a esenzione solo per reddito.

(**) La tassa d'iscrizione e la tassa di frequenza sono soggette a esenzione per reddito o per merito (media scolastica non inferiore a 8/10)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giancarlo Marcelli

ISCRIZIONI A.S. 2017/2018 – I.I.S. “MERLONI MILIANI” CLASSI I^A -

CONTRIBUTI SCOLASTICI

ASSICURAZIONE COMPLETA A.S. 2017/2018

(infortuni durante le attività scolastiche; responsabilità civile e tutela legale)-(Obbligatorio) € 6,30

Contributo gestione registro elettronico – Pagella – Diario – Badge – (Obbligatorio) € 19,77

CONTRIBUTO a parziale recupero delle spese per:

- macchine riproduttrici - fotocopie, materiale consumo, laboratori informatici, linguistici e multimediali, lavagna interattiva multimediale (LIM);

attività extracurricolari, ecc.;

- adeguamento e manutenzione officine, laboratori chimica-elettronica ed elettrotecnica-meccanica; € 13,93

TOTALE € 40.00

Il versamento dovrà essere effettuato sul **c/c postale n. 15918618 intestato a:**
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “MERLONI MILIANI”
per un importo di € 40.00.

ISCRIZIONI A.S. 2017/2018 I.I.S. "MERLONI-MILIANI" CL. 2[^]

CONTRIBUTI SCOLASTICI

ASSICURAZIONE COMPLETA A.S. 2017/2018

(infortuni durante le attività scolastiche; responsabilità civile e tutela legale)-(Obbligatorio) € 6,30

Contributo gestione registro elettronico, libretto assenze, pagella, badge -(Obbligatorio) € 13,51

CONTRIBUTO a parziale recupero delle spese per:

- macchine riproduttrici - fotocopie, materiale consumo, laboratori informatici, linguistici e multimediali, lavagna interattiva multimediale (LIM);

attività extracurricolari, ecc.;

- adeguamento e manutenzione officine, laboratori chimica- elettronica ed elettrotecnica-meccanica; € 70,19

TOTALE € 90.00

Il versamento dovrà essere effettuato sul **c/c postale n. 15918618 a: Istituto Istruzione Secondaria Superiore "MERLONI MILIANI" per un importo di € 90.00.**

ISCRIZIONI A.S. 2017/2018 I.I.S. "MERLONI-MILIANI" CL. 3[^] - 4[^] - 5[^]

CONTRIBUTI SCOLASTICI

ASSICURAZIONE COMPLETA A.S. 2017/2018

(infortuni durante le attività scolastiche; responsabilità civile e tutela legale)-(Obbligatorio) € 6,30

Contributo gestione registro elettronico, libretto assenze, pagella, badge -(Obbligatorio) € 13,51

CONTRIBUTO a parziale recupero delle spese per:

- macchine riproduttrici - fotocopie, materiale consumo, laboratori informatici, linguistici e multimediali, lavagna interattiva multimediale (LIM)

attività extracurricolari, ecc.;

- adeguamento e manutenzione officine, laboratori chimica- elettronica ed elettrotecnica-meccanica; € 80,19

TOTALE € 100.00

Il versamento dovrà essere effettuato sul **c/c postale n. 15918618 a: Istituto Istruzione Secondaria Superiore "MERLONI MILIANI" per un importo di € 100.00.**



Test
Center

Codice Meccanografico: ANIS01800E C. F. 81002070423 P.I.01497170421

I.F.T.S.
Corsi di Istruzione
e Formazione
Technica Superiore



Erasmus+



DOMANDA PER L'ESONERO DAL PAGAMENTO DELLE TASSE SCOLASTICHE PER REDDITO PER MERITO

PER REDDITO

PER MERITO

Verificare i limiti di reddito indicati in tabella ministeriale prima di compilare

Il/la sottoscritto/a (genitore) _____
dello studente _____ classe _____
nato/a a _____ il _____

• (Reddito) l'esonero dal pagamento della tassa governativa da versare sul c.c.p. 1016 e del contributo volontario in quanto **dichiara** che il limite massimo di reddito riferito all'anno d'imposta _____ è di euro _____ e che il nucleo familiare è composto da n. _____ persone;

allega:

- MOD. 730;
- MOD. UNICO
- Autocertificazione (in attesa della presentazione del modello della denuncia dei redditi).

• (Merito) l'esonero dal pagamento della tassa governativa da versare sul c.c.p. 1016 in quanto **dichiara** che nello scrutinio finale, lo studente prevede di conseguire una media dei voti superiore o pari a 8/10 (con non meno di 8/10 in condotta).

Data _____

Firma _____



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

OGGETTO: Limiti di reddito per l'esonero dal pagamento dalle tasse scolastiche per l'anno scolastico 2017/2018.

Le tasse scolastiche di cui all'art. 200, co.1, del d. lgs. 16 aprile 1994, n. 297, come noto, sono dovute soltanto per il quarto e quinto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Ai sensi dell'art. 4 del d.P.C.M. 18 maggio 1990 (G.U. Serie generale 23-5-1990, n. 118), gli importi delle tasse scolastiche, convertiti in euro, sono:

- tassa di iscrizione¹ - € 6,04;
- tassa di frequenza - € 15,13;
- tassa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di maturità e di abilitazione - € 12,09²;
- tassa di rilascio dei relativi diplomi - € 15,13.

L'art. 200, comma 5, del d.lgs. n. 297 del 1994 prevede, tra l'altro, la dispensa dalle tasse scolastiche per gli studenti appartenenti a nuclei familiari con redditi complessivi non superiori ai limiti di cui all'articolo 28, comma 4, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986). Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), i predetti limiti di reddito per l'esenzione dalle tasse scolastiche sono da rivalutarsi in ragione del tasso di inflazione annuo programmato.

I limiti di reddito per l'esenzione dalle tasse scolastiche sono pertanto rivalutati, per l'anno scolastico 2017/2018, in ragione dello 0.9 per cento, tasso di inflazione programmato per il 2017 (Documento di economia e finanza 2016 e relativa Nota di aggiornamento - fonte Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro), come indicato nel seguente prospetto.

¹ La tassa di iscrizione deve considerarsi esigibile *una tantum* all'atto dell'iscrizione al quarto anno.

² Si precisa che, a seguito dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, recepito con D.I. 15 giugno 2010, l'esame di qualifica professionale statale non è più sussistente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio I.I.

Per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	Limite massimo di reddito per l'a.s. 2016/2017 riferito all'anno d'imposta 2015	Rivalutazione in ragione dello 0,9 % con arrotondamento all'unità di euro superiore	Limite massimo di reddito per l'a.s. 2017/2018 riferito all'anno d'imposta 2016
1	€ 5.336,00	€ 48,00	€ 5.384,00
2	€ 8.848,00	€ 80,00	€ 8.928,00
3	€ 11.372,00	€ 102,00	€ 11.474,00
4	€ 13.581,00	€ 122,00	€ 13.703,00
5	€ 15.789,00	€ 142,00	€ 15.931,00
6	€ 17.895,00	€ 161,00	€ 18.056,00
7 e oltre	€ 19.996,00	€ 180,00	€ 20.176,00

Con l'occasione, in relazione al versamento dell'eventuale contributo da parte dei candidati esterni agli esami di Stato, non sembra inopportuno ribadire in questa sede quanto precisato nella C.M. 9 novembre 2016, n.12474, ovvero che il versamento del predetto contributo da parte di candidati esterni agli esami di Stato nella misura richiesta, regolarmente deliberata dal Consiglio di istituto, è dovuto esclusivamente qualora essi intendano sostenere esami con prove pratiche di laboratorio. La misura del contributo per le suddette prove pratiche di laboratorio deve, comunque, essere stabilita con riferimento ai costi effettivamente sostenuti, pur nel rispetto delle autonome determinazioni e attribuzioni delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Il pagamento della tassa erariale, nonché dell'eventuale contributo, deve essere effettuato e documentato all'istituto di assegnazione dei candidati successivamente alla definizione della loro sede d'esame da parte del competente Direttore generale.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela PALUMBO



Firmato digitalmente da
PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

Ai Direttori generali e ai dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

al Sovrintendente scolastico per la Provincia autonoma di
BOLZANO

all'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

all'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO

al Dirigente del Dipartimento istruzione della Provincia autonoma di
TRENTO

al Sovrintendente agli studi della Valle di
AOSTA

p.c.,
al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
al Capo di Gabinetto
al Capo dell'Ufficio legislativo
SEDE

al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione I
Via XX Settembre, 97
ROMA